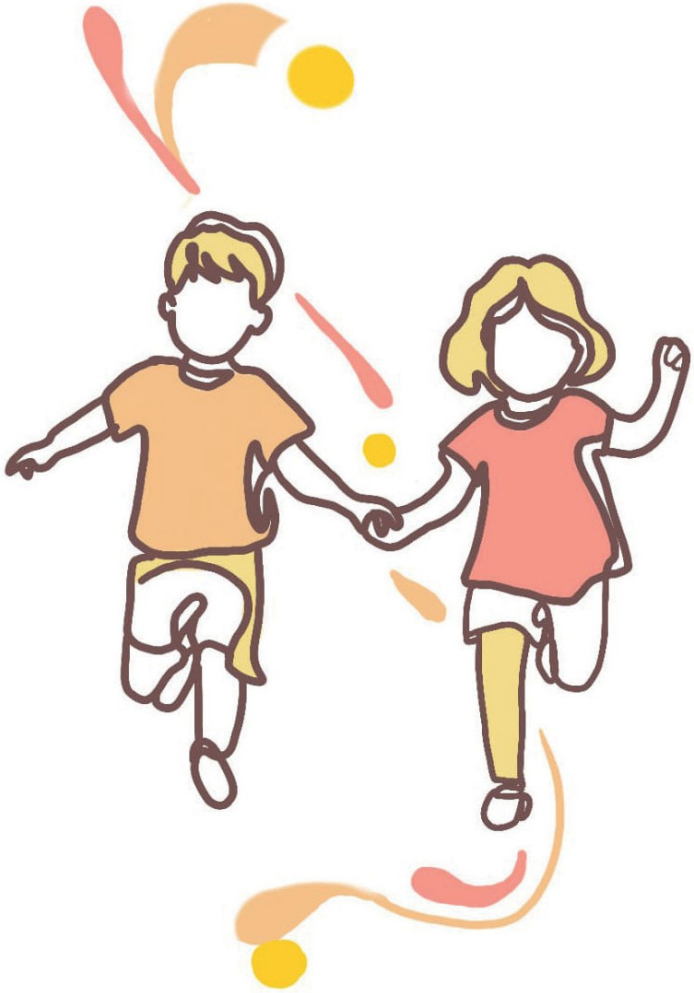
SCUOLA MATERNA
SPERONI VIGNATI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

Infanzia e Sezione Primavera

Scuola Materna Speroni Vignati
Villa Cortese

validato dal Consiglio d'Amministrazione
in data 04/09/2024

Premessa

La nostra scuola è composta da tre servizi:

- Scuola dell'Infanzia, per bambini da 3 a 6 anni;
- Sezione Primavera, per i bambini dai 24 ai 36 mesi;
- Nido La Culla di Villa, per bambini dai 9 ai 36 mesi.

La scuola si colloca quindi nel panorama del sistema integrato 0 – 6 anni, proponendo e sostenendo la continuità educativa nella crescita dei bambini in età prescolare.

La scuola è retta da un CDA che ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione Comunale di Villa Cortese per gli anni scolastici dal 2024/2025 al 2028/2029.

La nostra scuola è riconosciuta paritaria con Decreto Ministeriale, perché in possesso dei requisiti di qualità ed efficacia dettati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La scuola aderisce inoltre alla Fism (Federazione Italiana delle Scuole Materne di ispirazione cattolica). L'identità di una scuola dell'infanzia appartenente alla Fism si definisce in base alla presenza di alcuni requisiti essenziali, delineati nel documento "Scuole dell'Infanzia Fism appartenenza e promozione", approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale Fism del 25/26 giugno 2004.

La scuola accoglie i bambini, li accompagna a scoprire loro stessi e la realtà intorno in un ambiente sereno e predisposto per relazioni positive, apprendimenti e competenze, sempre in collaborazione e continuità con l'opera educativa dei genitori, offrendo un progetto che tende all'educazione integrale del bambino, nel rispetto delle diversità di ciascuno.

Introduzione: COS'È IL PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento con il quale la scuola si presenta, si racconta e si mette in relazione con gli enti esterni, innanzitutto con le famiglie e con le Istituzioni del territorio. Esso viene definito dal MIUR come il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" e tiene, dunque, conto anche del contesto socio-economico all'interno del quale la scuola, i bambini e le famiglie si collocano.

Esso è stato introdotto dall'art. 3 del DPR 275/1999 e rivisto dalla Legge 107/2015 ed esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione. All'interno del PTOF, quindi, si può leggere anche la progettualità della scuola, sia per quanto riguarda l'attività didattica ed educativa che quella extra-curriculare, strutturale ed organizzativa.

Il PTOF consente alle famiglie di conoscere e valutare i servizi offerti dalla scuola, permettendo, così, una scelta consapevole rispetto all'istituzione scolastica che andrà ad accogliere il proprio bambino. Facilita, inoltre, il personale stesso ad identificarsi con il progetto complessivo della scuola e a valutare il proprio operato, in vista del raggiungimento degli obiettivi presentati.

Il presente Piano Triennale è valido per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 e, in virtù dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, è passibile di modifiche all'inizio di ogni anno scolastico.

Il documento viene presentato annualmente alle famiglie in occasione dell'Assemblea Generale che si tiene nel mese di ottobre ed è sempre consultabile sul sito www.infanziasperonivignati.it

Il personale della Scuola è a disposizione in qualsiasi momento per eventuali chiarimenti in merito.

La storia della scuola: IDENTITÀ

La Scuola Materna nasce nel 1890 per volere di Benedetto Speroni e della moglie Carolina Ceriotti; secondo la volontà del primo – come espresso in testamento - i locali sarebbero dovuti diventare Asilo Infantile alla morte della moglie, la quale, tuttavia, si adoperò affinché la volontà del defunto marito si esaudisse quanto prima. Così, nel 1890 fu autorizzata l'istituzione dell'Asilo Infantile Speroni.

Nel 1929 diventa "Asilo Infantile Speroni-Vignati" per donazione del Com. Fabio Vignati, già Presidente dello stesso.

Nel 1989 la Regione Lombardia riconosce a questa istituzione il suo operato in favore dell'educazione dei bambini 3-6 anni e le attribuisce perciò la denominazione oggi ancora in uso di "Scuola Materna".

Nell'Anno Scolastico 2001/2002 la Scuola Materna Speroni Vignati acquisisce la parità scolastica.

Attualmente è un Ente Morale (ex IPAB) gestito dal Consiglio di Amministrazione che è composto da:

- 4 rappresentanti eletti dal Consiglio Comunale (3 rappresentanti di maggioranza e 1 di minoranza);
- 2 rappresentanti dei genitori, in carica due anni;
- il Parroco pro-tempore.

Partecipano al CDA anche la direttrice, il segretario e l'addetta alle comunicazioni, tutti senza diritto di voto.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione educativa espone l'indirizzo pedagogico della scuola, a questa è strettamente collegata la progettazione didattica, entrambe condivise ed elaborate dal collegio docenti. Per progettazione didattica si intende il piano delle proposte che la Scuola offre ai bambini in un determinato anno scolastico. Essa si articola in proposte e obiettivi in linea con le indicazioni ministeriali e declinati nel rispetto dei bisogni, dei desideri/interessi e delle inclinazioni dei bambini ai quali si rivolge.

Le indicazioni Nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

A settembre, con l'accoglienza e l'ambientamento, il bambino ha la possibilità di entrare in rapporto con un adulto che si pone in suo ascolto, con gli altri bambini e con la realtà. Da qui si struttura un percorso in cui il bambino stesso è parte attiva in una co-progettazione dove impara via via ad osservare, domandare, esprimere i propri sentimenti, rispettare sé e gli altri, scoprire la propria identità, conquistare le autonomie, sviluppare competenze.

Nel percorso trovano ampio spazio i materiali naturali e di recupero che permettono ai bambini di organizzare in piccoli progetti idee e soluzioni sempre diverse e che rispondono al bisogno specifico di ognuno, allenando il pensiero creativo e la capacità di problem-solving.

La nostra scuola si configura come scuola paritaria di ispirazione cattolica. Fare educazione religiosa significa per noi porre attenzione al mondo dei bambini che ha una sua religiosità, un mondo nel quale c'è stupore e meraviglia per tutto ciò che avviene ogni giorno. È un mondo che assimila più per sentimento che per ragionamento, attraverso un linguaggio in cui le parole non sono lo strumento primo della comunicazione.

Fare educazione religiosa significa per noi aiutare i bambini ad accorgersi della presenza dell'altro e ad accoglierla nel rispetto delle sue esigenze, delle sue diversità, delle sue

difficoltà; significa abituare i bambini a non pretendere che immediatamente i propri bisogni siano soddisfatti, a chiedere scusa, a ringraziare, a risolvere i problemi con il dialogo.

Educazione religiosa significa poi ringraziare Gesù per il cibo prima dei pasti e lasciar spazio a momenti di riflessione e conoscenza riguardo alle ricorrenze più significative (Festa dell'angelo custode, Festa di S. Francesco, Santo Natale e Santa Pasqua).

CALENDARIO SCOLASTICO

All'inizio di ogni inizio anno scolastico il calendario delle festività viene condiviso con le famiglie, previa approvazione da parte del CDA.

Ogni evento o occasione di ritrovo o di condivisione viene inoltre comunicato in modo tempestivo.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Una volta accolte tutte le iscrizioni, la coordinatrice in collaborazione con il collegio docenti lavora per la formazione delle classi.

I criteri utilizzati, con l'obiettivo di formare gruppi il più possibile equilibrati, sono:

- genere: equità tra maschi e femmine all'interno delle classi;
- peculiarità e bisogni di ogni singolo bambino/a;
- equilibrio numerico fra le diverse fasce di età.

Le sezioni sono composte in modo eterogeneo per età, questo permette ai bambini di attraversare ruoli diversi e complementari nel loro percorso di crescita. I grandi, ponendosi come "aiuto" per i più piccoli sono stimolati a crescere nella responsabilità e nell'attenzione, i mezzani a vivere pienamente l'avventura scolastica, e i piccoli ad intraprendere nuove esperienze con serenità, affiancati da un compagno/a di riferimento. Nell'ambito della sezione l'insegnante promuove attività comuni a tutti e attività diverse per età. Le proposte sono condivise nel Collegio Docenti ed espresse all'interno della sezione con modalità personali.

L'INSERIMENTO e IL PROGETTO ACCOGLIENZA

Si tratta di una fase delicata in cui i bambini, affrontando il distacco dalla figura di riferimento, imparano a conoscere persone e contesti nuovi.

L'inserimento è strutturato in modo graduale e modulato sulle esigenze del singolo bambino: scuola e famiglia valuteranno come procedere per poter rispettare il ritmo personale di ognuno, salvaguardando così il benessere del singolo.

I bambini vengono inseriti a piccoli gruppi, per tempi inizialmente brevi. L'insegnante e i compagni di classe li guidano a scoprire gesti, abitudini, attività che costituiscono il quotidiano all'interno della scuola dell'infanzia.

La fase dell'accoglienza, che coincide con i primi mesi di scuola, è pensata per agevolare sia l'ambientamento dei bambini nuovi iscritti, sia la creazione di un'identità di gruppo all'interno delle singole sezioni.

Altro obiettivo che il progetto si propone è quello di facilitare l'inserimento del bambino/a all'interno del contesto scolastico, in modo che, via via, sia possibile per i bambini orientarsi, conoscere l'ambiente, apprenderne le regole e le modalità di funzionamento.

Il Progetto Accoglienza permette inoltre di lavorare sul tema delle regole: attraverso l'utilizzo di storie, racconti e drammatizzazioni rifletteremo con i bambini sull'importanza di rispettare i limiti e sul significato di alcune regole utili all'interno del contesto scolastico.

IL TEMPO SCUOLA

A scuola il bambino sperimenta il "tempo" nello scorrere della giornata: un "tempo" dato dalla successione di momenti, ognuno dei quali collegato all'altro; ogni giornata tende a ripetere con metodicità gli stessi momenti così da creare punti stabili di riferimento. In questa dimensione tutto acquista significato e ciascun bambino sperimenta la sicurezza di sapere dov'è, con chi è e cosa può fare. La routine quotidiana diventa così per il bambino l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro, un tempo atteso e previsto che, garantendo una sicurezza, stimola all'esplorazione e alla scoperta.

La giornata a scuola è così organizzata:

- 07:30 – 08:30 pre scuola (servizio aggiuntivo su richiesta);
- 08:30 - 08:45 ingresso a scuola e accoglienza;
- 08:45 – 09:00 sistemazione in sezione;
- 09:00 - 10:00 proposte di gioco;
- 10:00 - 10:30 merenda del mattino;

- 10:30 - 11:15 proposte di gioco;
- 11:15 – 11:30 igiene personale e preparazione al pranzo;
- 11:30 – 12:30 pranzo;
- 12:30 – 12:45 igiene personale
- 12:45 – 14:30 momento di riposo per i piccoli e attività/laboratori per mezzani e grandi;
- 14:30 - 15:00 riordino e conclusione della giornata;
- 15:05 – 15:15 uscita
- 15:15 – 17:00 post scuola (servizio aggiuntivo su richiesta).

GLI SPAZI

L'attenzione ai bambini implica cura nel preparare lo spazio in cui vengono accolti.
Lo spazio racconta chi lo abita, è quindi "il biglietto da visita" della scuola. Non esiste uno spazio neutro: ogni cosa riflette una visione della vita, della persona e quindi della scuola, deve perciò rispondere alle domande e ai bisogni che noi riconosciamo presenti nei bambini.

Cinque sezioni accolgono bambini dai 3 ai 5 anni e sono contrassegnate dai colori: azzurro, arancione, blu, verde, viola; altri due ambienti sono adibiti a Sezione Primavera. All'interno di ogni sezione l'ambiente è strutturato in modo tale che il bambino possa, in autonomia, scegliere materiali e supporti ludici. Spazio e materiali vengono modificati nel corso dell'anno sulla base della progettazione educativa in cui via via si delineano interessi ed inclinazioni dei bambini.

La Scuola dispone di altri spazi oltre alle aule:

- salone: adibito a molteplici funzioni in ragione dell'ampia metratura; una porzione, chiusa da apposita tenda oscurante, è dedicata al momento del riposo pomeridiano. Accoglie i bambini durante il laboratorio di psicomotricità in alternanza con la saletta dedicata;
- aule adibite a laboratorio;
- mensa: la sala da pranzo è un contesto educativo in cui il bambino condivide il pasto con i compagni e l'insegnante;
- spazio esterno: in parte a prato e in parte con pavimentazione, permette al bambino di osservare, scoprire, conoscere, costruire, correre, arrampicare, scivolare.

All'interno della nostra scuola si trova inoltre la Cappella della Madonna dei poveri, luogo di silenzio e di ascolto per eccellenza, che offre l'occasione per momenti di visita e raccoglimento nei quali accorgerci della presenza di Maria vicino a noi.

I LABORATORI

La proposta laboratoriale permette ai bambini di sperimentare, attraverso contesti specifici e attività in piccolo gruppo competenze, abilità e risorse peculiari. Si tratta di ambiti di apprendimento speciali che attraverso il gioco, l'esplorazione e la scoperta, stimolano il bambino ad imparare ad osservare la realtà e, con l'aiuto dell'adulto, a far proprie diverse conoscenze.
I laboratori propongono ai bambini attività legate alla manipolazione, alla corporeità, al colore, alla drammatizzazione e permettono di raggiungere la padronanza di materiali, strumenti e tecniche per creare.
Partendo dal presupposto che ognuno di noi contiene in sé diverse intelligenze, risorse e competenze, chi ricopre ruoli educativi ha la responsabilità di facilitare il raggiungimento di mete educative e obiettivi didattici. Le esperienze laboratoriali, sono pensate proprio per permettere ai bambini di esprimere le proprie potenzialità e capacità creative, divenendo allo stesso tempo stimolo per i compagni attraverso l'imitazione e lo scambio di esperienze.

Oltre ai laboratori tematici proposti dalle insegnanti, la scuola ha attivato un laboratorio di inglese e uno di psicomotricità, condotti da personale esterno e con partecipazione facoltativa, previa iscrizione e versamento della relativa quota.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La scuola dell'infanzia non costituisce soltanto uno spazio per i bambini in quanto accoglie anche le famiglie ed è per loro luogo di incontro e punto di riferimento.

Nell'ottica di uno scambio reciproco ogni parte del sistema è preziosa e contribuisce a definire gli obiettivi del percorso e la strada da percorrere insieme. La collaborazione con la famiglia è quindi di fondamentale importanza per una crescita armonica ed equilibrata di tutti gli attori coinvolti.

Con lo scopo di informare, condividere e costruire, la scuola offre momenti di dialogo e ascolto reciproco:

1. Prima di raccogliere le iscrizioni, la scuola apre le sue porte a tutte le famiglie interessate. L'Open day si struttura in due momenti, il primo in orario serale e riservato ai soli adulti per conoscere l'offerta formativa, il secondo aperto
2. anche ai bambini con lo scopo di far visitare gli spazi. È inoltre possibile concordare momenti individuali con la direttrice per raccogliere informazioni e prendere atto del progetto educativo.

3. Per i bambini scritti seguono un colloquio individuale e un momento di gioco, utili alla formazione delle classi.
4. Nel mese di giugno i genitori incontrano l'insegnante di classe; questa è sia occasione di conoscenza che di condivisione dei tempi e delle modalità di inserimento.
5. Successivamente, i momenti di incontro scuola/famiglia riprendono durante il mese di settembre, quando il bambino viene accolto all'interno della classe. Qui inizia il confronto quotidiano tra genitori ed insegnante.
6. Nel mese di ottobre, poi, la Scuola presenta a tutte le famiglie l'anno scolastico, durante un'assemblea generale. In questa stessa occasione i genitori si riuniscono nelle assemblee di classe, durante le quali vengono eletti i rispettivi rappresentanti che durano in carica fino al termine dell'anno scolastico e hanno il compito di fungere da ponte tra scuola e famiglia.
7. Nei mesi successivi le insegnanti sono a disposizione delle famiglie, in determinate fasce orarie e previo appuntamento, per colloqui individuali. Nostra intenzione è costruire un percorso di collaborazione al fine di conoscere maggiormente il bambino e trovare insieme utili strategie educative. Durante tutto l'anno scolastico sono, inoltre, possibili colloqui di scambio tra insegnanti e genitori.
8. Durante l'anno sono previste altre due assemblee di sezione in cui le insegnanti documentano la progettazione svolta a livello di gruppo.
9. Al termine dell'Anno Scolastico, i genitori dei bambini che concludono il percorso all'infanzia sono invitati ad un colloquio conclusivo di condivisione dell'intero percorso alla Scuola dell'Infanzia, in vista della nuova avventura alla Scuola Primaria. Altri momenti di condivisione con le famiglie sono quelli dedicati alle feste in occasione del Santo Natale e della chiusura d'anno scolastico.

CONTINUITÀ VERTICALE

La scuola dell'infanzia crea ogni anno momenti di raccordo sia con le strutture che accolgono i bambini precedentemente (nido e sezione primavera), sia con la Scuola Primaria alla quale i bambini verranno iscritti.

SCUOLA PRIMARIA

I collegi docenti di infanzia e primaria del Comune di Villa Cortese, con il supporto della pedagogista, hanno elaborato una scheda di raccordo che illustra le peculiarità di ogni bambino e che viene compilata dalle insegnanti dell'infanzia nel mese di maggio. La scheda prevede anche un momento di confronto fra i due collegi utile alla conoscenza di ogni bambino nella sua totalità.

Sono inoltre previsti momenti di visita da parte dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria: i bambini grandi della scuola dell'infanzia, accompagnati dalle proprie insegnanti, visitano nel mese di maggio la primaria. Vengono accolti dagli alunni più grandi, invitati a percorrere i corridoi della Scuola e visitare i suoi spazi. Infine, entrano in sezione e si approcciano alle novità, condividendo una proposta di attività progettata in collaborazione fra insegnanti dell'infanzia e della primaria.

Il passaggio di informazioni fra le insegnanti avviene previo consenso della famiglia.

NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

Per quanto riguarda il Nido e la Sezione Primavera che fanno parte della nostra scuola, è previsto il progetto Arcobaleno: un momento di raccordo che permette ai bambini di conoscere gradualmente la nuova realtà. Le educatrici accompagnano i bambini nelle classi in cui saranno inseriti, strutturano con le insegnanti attività e laboratori dedicati al fine di favorire il processo di ambientamento. Con il passare dei giorni, i bambini imparano a conoscere sempre meglio la realtà della scuola dell'infanzia e sperimentano i diversi spazi, compreso quello della sala da pranzo, condividendo il pasto con i loro futuri compagni di classe. L'intero percorso viene svolto alla presenza delle educatrici di riferimento.

INCLUSIONE SCOLASTICA

È inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento (da Booth e Ainscow, 2008).

Secondo i principi dell'inclusione, la Scuola considera la diversità come una caratteristica unica di ogni bambino, che stimola l'ambiente scolastico stesso a riflettere, rinnovarsi e sperimentare al fine di promuovere la partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni. La Scuola si impegna, quindi, ad essere un ambiente ricco e stimolante per tutti i bambini e ancor di più per coloro che presentano difficoltà e/o disabilità specifiche.

La scuola dispone di figure educative che collaborano con l'insegnante in base alla necessità. Il Collegio Docenti è il luogo privilegiato per le insegnanti per confrontarsi in merito alle specificità dei bambini, mentre gli incontri di rete sono lo spazio di incontro per favorire lo scambio tra le diverse figure che a vario titolo supportano i bambini e le famiglie.

Come da normativa di riferimento (C.M. n.8 del 2013), la Scuola, in collaborazione con gli specialisti e la famiglia, elabora il Piano Educativo Individualizzato per tutti quei bambini in condizione di fragilità.

RETI SPECIALISTICHE

Al fine di monitorare e supportare il benessere dei bambini e delle loro famiglie, la scuola collabora con i servizi specialistici pubblici e privati presenti sul territorio (NPI, servizi sociali e servizi complementari).

Il comune di Villa Cortese mette inoltre a disposizione una pedagogista che afferisce ad Azienda So.Le e che è presente a scuola con una frequenza quindicinale per osservazioni all'interno delle classi. La specialista, oltre a supportare le insegnanti fornendo chiavi di lettura complementari sulle dinamiche fra bambini, è disponibile per colloqui di supporto alla genitorialità, sia su invito della scuola che su richiesta delle famiglie. La pedagogista mantiene contatti con le NPI di riferimento e partecipa agli incontri di rete, fungendo da ponte tra la scuola e i professionisti che si occupano in modo specifico dei bambini.

Infine collabora nelle varie fasi della continuità educativa orizzontale, offrendo il suo supporto nei momenti di raccordo fra le insegnanti dei diversi ordini di scuole e accompagnando i bambini nel passaggio emotivo alla scuola primaria.

MESE DI LUGLIO

Durante il mese di luglio la Scuola offre la possibilità di proseguire l'attività educativa. Servendosi sia di personale interno che di educatori esterni, garantisce il proseguimento dell'attività per i bambini già iscritti sia all'infanzia che alla sezione primavera.

Gli orari e gli spazi utilizzati sono gli stessi che bambini e famiglie già hanno conosciuto durante l'anno scolastico, mentre la programmazione varia poiché viene pensata in modo specifico per le settimane di apertura del servizio estivo.

Le iscrizioni aprono solitamente verso aprile/maggio e offrono la possibilità di scegliere le settimane di frequenza.

RISORSE E REALTÀ LOCALE

Per integrare il lavoro educativo la scuola si avvale della collaborazione di alcune risorse offerte dal territorio, permettendo così al bambino di conoscere meglio la realtà in cui è inserito e di partire dall'esperienza concreta per poi rielaborarla e farne tesoro.

A questo scopo è attiva la collaborazione con:

- il Comune di Villa Cortese e i suoi uffici;
- il Parroco e le Suore della Parrocchia di Villa Cortese;
- enti pubblici e privati, istituzioni culturali e associazioni di volontariato;
- la Scuola Primaria e l'istituto Tecnico Agrario Mendel di Villa Cortese.

SEZIONE PRIMAVERA

All'interno della struttura due aule sono dedicate alla sezione primavera. Possono essere iscritti i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e la frequenza può iniziare solo dopo il compimento dei due anni. Le iscrizioni vengono aperte nel mese di febbraio.
L'omogeneità dell'età dei bambini permette di strutturare l'ambiente e le proposte in modo specifico e mirato, inoltre la condivisione di alcuni spazi e routines con i bambini dell'infanzia favorisce i più piccoli nel passaggio all'anno successivo.
La sezione primavera condivide con l'infanzia il calendario scolastico e gli orari di ingresso e uscita (fatta eccezione per l'orario del post scuola).

Villa Cortese, settembre 2024

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 – Principi fondamentali su cui si basa la Scuola Materna Speroni Vignati

a) È nata come espressione dell'identità religiosa ed ideale della comunità locale che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione prescolare.

b) Non persegue fini di lucro.

c) È una Scuola di ispirazione cristiana che ha come punto di riferimento del suo essere e del suo agire i valori cristiani in forza dei quali costruisce la propria proposta educativa.

d) È una Scuola paritaria il cui progetto educativo è in armonia con i principi della Costituzione Italiana; aperta a tutti i bambini che intendono iscriversi, rispetto della pluralità di valori, culture, religioni ed etnie.

e) Considera la qualificazione e l'aggiornamento del proprio personale condizione fondamentale dell'impegno educativo e si adopera, quindi, per attuare percorsi formativi idonei alla professione.

f) Favorisce i rapporti con le altre istituzioni presenti sul territorio per un confronto costruttivo ed una verifica delle proprie attività.

g) Tiene i rapporti con gli enti locali e le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie

Art. 2 – Orari

a) La Scuola dell'Infanzia funziona dalle ore 8:30 alle ore 15:15 per cinque giorni alla settimana escluso il sabato e i giorni festivi.

È inoltre previsto un servizio di pre e post scuola con i seguenti orari:
- pre-scuola 07:30 – 08:30
- post-scuola 15:15 – 17:00

Tale servizio è garantito qualora venga raggiunto un numero sufficiente di bambini.
Il costo di detto servizio è a carico dei famigliari e potrà variare annualmente su decisione del CDA.

Eventuali ritardi e/o uscite anticipate devono essere preventivamente concordate e giustificate.

b) La Sezione Primavera funziona dalle 8:30 alle 15:30 (15.30 – 17.30 post scuola) per cinque giorni alla settimana escluso il sabato e i giorni festivi.

Oltre tali orari è possibile usufruire, previa iscrizione, dei servizi di pre e post scuola sopra citati.

Art. 3 – Iscrizioni

Scuola dell'Infanzia:

a) Le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia si aprono nel mese di gennaio, come da indicazioni ministeriali.

b) Le iscrizioni dovranno essere presentate tramite apposito modulo regolarmente sottoscritto e compilato dai genitori degli alunni, contestualmente al versamento della relativa quota. In riferimento alla nuova normativa scolastica, si valutano iscrizioni di bambini che compiranno i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Eventuali iscrizioni al di fuori dei termini previsti dovranno essere preventivamente autorizzati dal CDA.

c) L'iscrizione comporta la presa visione e accettazione del P.T.O.F. e del regolamento della scuola.

d) L'iscrizione impegna i genitori a versare la retta mensile, secondo le modalità fissate dall'amministrazione della scuola.

Sezione Primavera:

a) Le iscrizioni alla Sezione Primavera si aprono nel mese di febbraio.

b) Le iscrizioni dovranno essere presentate tramite apposito modulo regolarmente sottoscritto e compilato dai genitori degli alunni, contestualmente al versamento della relativa quota.

c) L'iscrizione comporta la presa visione e accettazione del P.T.O.F. e del regolamento della scuola.

d) L'iscrizione impegna i genitori a versare la retta mensile, secondo le modalità fissate dall'amministrazione della scuola.
e) Potranno essere accolte domande di non residenti solo per posti eccedenti le domande di residenti.

Le due graduatorie (residenti e non residenti) saranno stilate con i seguenti criteri:

- Nucleo familiare con particolari situazioni di disagio segnalate dai Servizi Sociali del Comune Punti 20
- Genitore unico lavoratore Punti 20
- Bambino con disabilità accertata dagli organismi competenti Punti 15
- Genitore unico non lavoratore Punti 10
- Genitori entrambi lavoratori Punti 10
- Altri fratelli frequentanti i servizi della Scuola Materna contemporaneamente Punti 5

All'interno delle due graduatorie, a parità di punteggio, sarà data precedenza ai bambini più grandi.

Art. 3 bis – Le riconferme

a) Le riconferme dovranno pervenire alla segreteria nel mese di Marzo, contestualmente al versamento della relativa quota.

b) L'insolvenza protratta oltre l'anno scolastico dovrà essere sanata entro e non oltre la data di riconferma. In caso contrario, la riconferma dovrà essere preventivamente validata dal CDA.

Art. 4 – Frequenza

Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza degli alunni.

Gli alunni che rimangono assenti dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore ad un mese, saranno considerati dimessi tramite lettera del CDA.

Per assenze superiori a cinque giorni consecutivi non dovuti a malattia si richiede un preavviso da parte dei familiari.

Art. 5 – Responsabilità civile

La responsabilità civile connessa a tutto il servizio scolastico è coperta da apposita assicurazione stipulata dall'amministrazione della scuola.

Art. 7 – Vigilanza igienico – sanitaria

La scuola è sottoposta, in conformità alle norme vigenti in materia, alla vigilanza igienico – sanitaria della competente Autorità Sanitaria Locale.

Art. 8 – Mensa

La scuola fornisce un servizio mensa in linea con le disposizioni di Ats. La mensa è gestita dalla ditta Ristorazione Oggi s.r.l. di Pogliano Milanese (MI). I pasti sono preparati nella cucina interna della scuola.

Art. 9 – Personale

a) Il personale è nominato ed assunto per chiamata o per concorso secondo il regolamento della Scuola, dando priorità a residenti nel Comune di Villa Cortese; il personale può essere laico o religioso.

   Il rapporto di lavoro del personale è regolamentato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle scuole materne aderenti alla F.I.S.M. 21

   All'atto di assunzione il personale, docente e non docente, dichiara di accettare l'incarico senza riserve e di cooperare al raggiungimento delle finalità educative specificate nello Statuto e nel presente Regolamento e di essere a conoscenza di quanto previsto dal C.C.N.L.

   La scuola materna dispone di personale provvisto di tutti i requisiti di legge necessari all'attività che deve svolgere.

b) La Direttrice:

- è responsabile del funzionamento della scuola materna per quanto riguarda l'ordinamento interno ed il buon funzionamento generale;
- esplica l'attività di supervisione pedagogica sulle attività e cura la formazione del personale docente in servizio;
- cura i rapporti con il personale docente e non docente e segnala all'amministrazione della scuola ogni necessità;
- si adopera per adeguare sempre più l'opera educativa della scuola alle effettive esigenze degli alunni;
- cura le riunioni del Collegio docenti (art. 14);
- partecipa di diritto alle riunioni del CDA.;
- in assenza di tale figura l'incarico può essere affidato a un insegnante con più anni di servizio, a giudizio insindacabile del CDA su proposta del collegio docenti.

c) Il Personale docente:

- deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente e dei requisiti fisici di legge;
- ha garantita la libertà didattica, fermi gli indirizzi programmatici della scuola;
- attua la programmazione preventivamente concordata nel collegio docenti;
- qualora esigenze di servizio lo richiedano, si renderà disponibile per attuare un servizio continuato;
- non può, entrati gli alunni, lasciarli incustoditi, attendere ad occupazioni estranee ai propri doveri, interrompere o abbandonare il servizio o far riportare a casa gli alunni senza autorizzazione della direttrice;
- deve tempestivamente avvertire la direttrice della sua assenza per malattia, per permessi, per impreviste cause di forza maggiore;
- è responsabile dell'integrità morale e fisica degli alunni della sezione affidatale;
- non deve far partecipare gli alunni e le loro famiglie a sottoscrizioni, contribuzioni, manifestazioni di qualsiasi genere, senza la preventiva autorizzazione del CDA.;
- deve compilare il registro della sezione, annotando giornalmente la presenza e le assenze degli alunni;
- deve partecipare alle riunioni degli organi collegiali della scuola previsti dal presente regolamento;
- collabora con i competenti organi sanitari per quanto riguarda la vigilanza sullo stato di salute degli alunni;
- è tenuto all'aggiornamento professionale.

d) Il Personale non docente:

- coopera nell'azione educativa coadiuvando le docenti;
- ha cura dell'igiene personale del bambino;
- predispone l'occorrente per la refezione, per il riposo degli alunni;
- cura l'ordine, la pulizia, il decoro e il riordino generale seguendo scrupolosamente per l'igiene le norme fissate dalla A.S.L. e dalla direttrice.

e) Il Personale di cucina:

- provvede alla preparazione, alla distribuzione dei pasti e all'approvvigionamento delle derrate alimentari;
- cura l'ordine e la pulizia della cucina e dei locali annessi seguendo scrupolosamente le norme di igiene.

Art. 10 – Gli organi collegiali:

- l'assemblea generale;
- il consiglio insegnanti – genitori;
- l'assemblea di sezione;
- il collegio docenti.

Due genitori eletti entrano a far parte del Consiglio di Amministrazione e restano in carica due anni.

Art. 11 – L'Assemblea generale

È composta da tutti i genitori degli alunni iscritti, dal personale insegnante e non della scuola e dai componenti del CDA

a) È presieduta dal Presidente del CDA

b) È convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno dal CDA per:
- studiare i modi di attuazione dei diritti e doveri dei genitori e degli alunni;
- prendere conoscenza del lavoro educativo e promozionale svolto dalle insegnanti;
- suggerire eventualmente modalità di attuazione del servizio (orari, refezione; tabella dietetica, iniziative scolastiche ed extrascolastiche)

c) Si riunisce in seduta straordinaria su richiesta del Presidente del CDA o su richiesta scritta motivata di almeno un terzo dei componenti di diritto all'assemblea;

d) È convocata sia per le sedute ordinarie e straordinarie mediante avviso affisso all'albo della scuola con l'indicazione e l'ordine del giorno, data, ora e luogo di effettuazione dell'assemblea.

Art. 12 – Consiglio insegnanti/genitori

a) È composto da:
- da un genitore degli alunni iscritti per ogni sezione (rappresentante di classe);
- dalla direttrice della scuola;
- dalle insegnanti della scuola.

b) Il compito del consiglio genitori-insegnanti è convocare due/tre volte l'anno il Consiglio e formulare l'ordine del giorno. Ogni membro del Consiglio può suggerire l'inclusione di determinati argomenti nell'ordine del giorno purchè la segnalazione giunga al presidente almeno 5 (cinque) giorni prima della data di convocazione del Consiglio.

c) Dura in carica un anno.

d) Ha le seguenti attribuzioni:
- elegge all'inizio dell'anno scolastico, fra i membri del Consiglio stesso, un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario;

- elabora le proposte in merito ai momenti di collaborazione tra famiglie e insegnanti (feste, eventi, incontri…)

e) Ogni seduta è documentata da un verbale riassuntivo che include l'ordine del giorno;

f) Tutte le decisioni vengono prese per votazione in base alla maggioranza relativa dei membri.

Art. 13 – L'Assemblea di Sezione

a) È composta dall'insegnante della sezione e dai genitori degli alunni della stessa sezione;

b) È convocata dalla Direttrice, in accordo con l'Insegnante di Classe;

c) Si riunisce per trattare problemi inerenti agli alunni della sezione, presentare e discutere il programma, fare un riscontro del lavoro svolto e delle mete raggiunte, determinare il momento degli spazi e della collaborazione diretta insegnanti – genitori ed eleggere il rappresentante per il Consiglio insegnanti – genitori.

Art. 14 – Il collegio docenti

a) È costituito dagli insegnanti della scuola materna e dalla Direttrice.

b) Si riunisce almeno una volta al mese per:
- concordare le finalità e obiettivi del progetto educativo per l'anno in corso;
- fissare il calendario dell'attività didattica;
- confrontare metodi ed esiti di lavoro;
- concordare momenti e modalità di collaborazione tra gli insegnanti stessi;
- approfondire ed aggiornare la propria preparazione professionale, scambiare esperienze.

Art. 15

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica. La scuola resta a disposizione per tutte quelle riunioni che le diverse componenti decidono di realizzare nel rispetto di quanto contenuto nello Statuto e nel Regolamento.

Art. 16

Eventuali modifiche al presente Regolamento dovranno essere deliberate dal CDA. Le votazioni in Assemblea Generale saranno prese a maggioranza assoluta.

Art. 17 – Rette

Le rette vengono proposte annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
L'inserimento graduale (Art.3) non dà origine a nessuno sconto sulla retta mensile.
La retta, conteggiata in un importo annuale e suddivisa mensilmente per favorire le famiglie, dovrà essere corrisposta anche di fronte ad eventuali ritiri dei bambini. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal CDA.
Nel caso i bambini si assentino per un periodo pari o superiore a 10 giorni lavorativi consecutivi (esclusi sabati, domeniche e giorni festivi), le famiglie avranno diritto ad una riduzione sulla retta successiva, pari a 1 € per ogni giorno di assenza. Tale riduzione è subordinata alla richiesta da parte delle famiglie e sarà convalidata solo in seguito a verifica interna basata sui registri delle presenze.

Art. 18 – Privacy

Il Rappresentante legale della Scuola, visto il Regolamento Ue 679:2016 sul trattamento e la protezione dei dati personali, è tenuto a prevedere e applicare le misure minime di sicurezza previste dal citato Regolamento.
La Scuola tratta professionalmente dati personali o identificativi di terzi per la progettazione ed erogazione di servizi per la scuola dell'infanzia.

Per qualsiasi esigenza, il Presidente del CDA si rende disponibile, previo appuntamento, a colloqui con le famiglie.